



Anno 2013

Università degli Studi di MILANO >> Sua-Rd di Struttura: "Studi storici"

B.1.b Gruppi di Ricerca

1. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	Istituzioni ecclesiastiche e religiosità dal medioevo alla tarda età moderna
Descrizione	Il gruppo di ricerca affronterà uno spazio cronologico determinato nella storia del cristianesimo: il medioevo e l'età moderna non in continuità cronologica, ma nella concreta costruzione dei documenti, attraverso il lavoro dei notai, l'uso e la conservazione documentaria medievale in età moderna, per giungere al dibattito ideologico e religioso sei-settecentesco. Nella religiosità medievale e di età moderna coesistono controversie interne, conflitti tra poteri, capacità di costruzione: elementi importanti che possono essere analizzati attraverso prismi diversi assumendo così particolare significato se studiati non nel brevissimo periodo, ma nella medio-lunga durata. Verranno analizzati in modo complementare vita religiosa e istituzioni ecclesiastiche nel loro rapporto con la società urbana e rurale: a partire da monasteri, conventi, parrocchie, confraternite, all'interno dei quali variamente si costruisce la religiosità e la sensibilità religiosa dei fedeli attraverso la predicazione, l'insegnamento e il catechismo, sempre nel lungo periodo, senza forzare continuità, ma cogliendo nodi problematici. Sarà inoltre affrontata la marginalità della vita religiosa ereticale nel duro contrasto con l'istituzione repressiva dellofficiu fidei. Al positivo filone documentario, si affiancherà per l'età moderna l'analisi della storia delle idee, ove i contrasti tra probabilisti e rigoristi, tra filocuriali e antiromani, sono vivaci e di grande interesse. In particolare saranno oggetto di studio, per il primo aspetto, le diatribe attorno al pensiero teologico del marchese Scipione Maffei; nel secondo caso, gli interventi dei giansenisti lombardi su temi dottrinali quali l'infallibilità pontificia. Sarà utile anche cercare punti di contatto con quanto si pensa e si scrive in altri paesi, soprattutto in Francia, patria del gallicanesimo.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	BENEDETTI Marina (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:

SH6_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

SH6_4 - Medieval history

SH6_5 - Early modern history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MERLO	Grado Giovanni	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/07
VISMARA	Paola	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/07

2. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	Giusnaturalismo e diritti: le eredità istituzionali e costituzionali
Descrizione	Il giusnaturalismo classico, nelle sue numerose declinazioni, ha fornito un enorme materiale di riflessioni e di elaborazioni, sia nella sfera del pensiero politico, sia nelle realizzazioni legislative, sia ancora nelle formulazioni costituzionali. Il sistema dei diritti, nelle modalità in cui è stato recepito e formulato, presenta sempre sfaccettature dalle quali si può desumere una eredità, uno specifico percorso, una riconoscibile provenienza culturale. Il progetto intende portare l'attenzione appunto su queste specificità. I partecipanti al progetto, a seconda dell'attenzione rivolta prevalentemente agli aspetti della storia culturale o della storia istituzionale, sono chiamati a ricostruire, partendo da uno spunto particolare in materia di diritti dell'uomo, vuoi una elaborazione dottrinale o un istituto o un articolo costituzionale, le linee di un percorso culturale, che ne consenta di riconoscere origini, passaggi e sviluppi.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	ANTONIELLI Livio (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

SH6_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BOBBI	Silvia	Studi storici	Ricercatore	SPS/03
CAEDDU	Davide	Studi storici	Ricercatore	SPS/02
DEL CORNO	Nicola Arturo	Studi storici	Ricercatore	SPS/02

3. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	Tempi e modi di diffusione della modernità (XV-XIX secolo)
Descrizione	Le ricerche si indirizzeranno ai più svariati ambiti quali lo Stato, la politica, la religione, la fiscalità, la guerra e il territorio; ambiti tutti egualmente utili per avviare una riflessione comune sugli elementi di continuità e discontinuità che contraddistinguono l'età moderna tanto per quanto riguarda il termine a quo che per quello a quem. Tale prospettiva verrà perseguita non solo in una dimensione locale o peninsulare ma anche internazionale, con uno sguardo comparativo che consenta di cogliere compiutamente le peculiarità ed anomalie della società e degli stati italiani d'antico regime rispetto alle coeve realtà europee ed extra europee.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	CRISCUOLO Vittorio (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:

SH6_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

SH6_12 - Historiography, theory and methods of history

SH6_5 - Early modern history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CIVALE	Gianclaudio	Studi storici	Ric. a tempo determ.	M-STO/02
CAVALLERA	Marina	Studi storici	Prof. Associato	M-STO/02
DI FILIPPO	Claudia Amina Annamaria	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/02
DE FRANCESCO	Antonino	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/02
DATTERO	Alessandra	Studi storici	Ricercatore	M-STO/02
GRASSI	Lauro	Studi storici	Ricercatore	M-STO/03
LEVATI	Stefano	Studi storici	Prof. Associato	M-STO/02
PIZZETTI	Silvia Maria	Studi storici	Ricercatore	M-STO/02
TONELLI	Giovanna	Studi storici	Ricercatore	M-STO/02
VAGHI	Massimiliano	Studi storici	Assegnista	M-STO/02

4. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	Conoscenza, descrizione e pubblicazione di fonti e di risorse documentarie e bibliografiche
Descrizione	Il progetto che si propone di approfondire e di far circolare la conoscenza di fonti e di risorse documentarie e bibliografiche presenti in archivi e biblioteche. La ricerca si sviluppa in quattro diverse direzioni a seconda del tipo di materiali e dell'arco cronologico entro cui si svolge. I cartolari, raccolte di atti in originale o in copia, costituiscono una fonte di primaria importanza per lo studio del Medioevo. Mancano ad oggi repertori completi ed esauritivi per questa particolare tipologia di fonte documentaria: il progetto si propone di individuare e di schedare i cartolari prodotti dagli enti ecclesiastici (diocesi, capitoli, monasteri etc.) della Lombardia nei secoli VIII-XIV conservati in archivi e biblioteche, pubbliche e private, della regione. In ambito archivistico, si propone la stesura e il completamento dell'Inventario dell'archivio della Scuola di medicina veterinaria di Milano, le cui carte vanno dal 1807 al 1933 e sono conservate presso la Facoltà di medicina veterinaria e presso l'archivio del Centro Apice. Si conduce anche uno studio sugli archivi delle segreterie particolari dei ministri e dei presidenti del Consiglio tra Ottocento e Novecento, con la ricognizione di diversi archivi di personalità politiche otto-novecentesche conservati a Roma, Firenze, Torino e Milano. Si propone di rielaborare e ristrutturare su una base dati di ultima generazione (Anecdota) una serie di notizie erudite di tipo storico, biografico e bibliografico sulle edizioni del XV e XVI secolo e su tutto ciò che, registrato negli annali tipografici, gravita o ha gravitato attorno ad esse. Un sistema che mette in relazione opere, edizioni ed esemplari superstiti, arricchito con notizie tratte da annali critici, da saggi e da ogni repertorio che ci parli delle edizioni, delle opere e delle persone che vi hanno interpretato un qualche ruolo. Il progetto propone infine lo studio di alcuni temi di storia culturale indagando sia l'affermarsi della figura dell'autore, libero dai vincoli del mecenatismo a partire dal XVIII secolo, sia il ruolo di guida politica culturale assunto dagli intellettuali e sviluppato nei secoli seguenti. Proprio in questi secoli si affermò la figura dell'editore, quando sempre più librai e tipografi ampliarono i cataloghi e i propri giri d'affari sino a trasformarsi in imprenditori di cultura. Si cimentarono anche in generi di consumo (testi devozionali, didattici, romanzi edificanti, divulgazione), dai cui guadagni seppero trarre l'energia per ingrandire le proprie imprese a scapito della concorrenza.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MONTECCHI Giorgio (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:

SH6_1 - Archaeology, archaeometry, landscape archaeology

SH6_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques

SH6_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BRAIDA	Lodovica	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/08
CALLERI	Marta	Studi storici	Prof. Associato	M-STO/09
MARTINELLI	Liliana Ada	Studi storici	Ricercatore	M-STO/09
MARAZZI	Elisa	Studi storici	Assegnista	M-STO/08
TWARDZIK	Stefano Andrea	Studi storici	Ricercatore	M-STO/08
VENUDA	Fabio	Studi storici	Ricercatore	M-STO/08

Altro Personale	Cesana Roberta Mangini Marta Piva Cristiana
------------------------	---

5. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	Mutazioni istituzionali, socio-economiche, demografiche nelle città dell'Italia centro-settentrionale (secoli XII-XV)
Descrizione	Con riferimento all'ambito territoriale dell'Italia centro-settentrionale nei secoli XII-XV, il progetto di ricerca si articola secondo direttrici diversificate. Sul piano istituzionale si intende focalizzare l'interazione tra autorità locali e governi cittadini, con particolare riguardo al momento di trasformazione delle magistrature comunali e all'affermarsi di strutture proprie dei regimi signorili. Particolare attenzione sarà poi rivolta alla formazione e all'organizzazione degli eserciti in connessione anche con l'affermarsi di nuovi gruppi di potere. Un'altra linea di ricerca è costituita dall'analisi delle politiche territoriali e demografiche portate avanti da alcune città, volte a garantire un più stretto e funzionale controllo del territorio, a definire le norme per l'acquisizione del diritto di cittadinanza e a valutare l'incidenza dei flussi migratori. Le iniziative legate all'assistenza, al contrasto di forme estreme di povertà in ambito urbano rappresentano un altro settore di indagine. Ancora, l'elaborazione di nuove categorie mentali, di modelli di comportamento e stili di vita non usuali, in connessione soprattutto con la crisi trecentesca e con il suo superamento, sono oggetto di approfondimento. La fisionomia che si vuole dare alla ricerca prevede l'analisi di documentazione inedita, conservata presso gli archivi di diverse città.

Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	OCCHIPINTI Elisa Ester (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:

SH6_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

SH6_4 - Medieval history

SH6_8 - Social and economic history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COMBA	Rinaldo	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/01
COVINI	Maria Nadia	Studi storici	Ricercatore	M-STO/01
DEL BO	Beatrice	Studi storici	Ric. a tempo determ.	M-STO/01
GAMBERINI	Andrea	Studi storici	Ricercatore	M-STO/01
GRILLO	Paolo	Studi storici	Prof. Associato	M-STO/01
ALBINI	Giuliana	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/01
VAGLIENTI	Francesca	Studi storici	Ricercatore	M-STO/01

6. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	Globalizzazione e impresa: nuove sfide per la storia economica tra età moderna e contemporanea
Descrizione	Il progetto globalizzazione e impresa: nuove sfide per la storia economica tra età moderna e contemporanea si inserisce nel grande dibattito sul tema della globalizzazione, intesa come quel sistema che mette in comunicazione imprese, paesi, persone e conoscenze di diverse aree economiche e culturali in un circuito alimentato dai principi del libero mercato, dall'apertura degli scambi, dalla deregolamentazione, dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e da una certa omogeneizzazione culturale e dei consumi. Benché il termine abbia avuto immensa fortuna a partire dagli anni Novanta del XX secolo, la globalizzazione è l'operare congiunto di processi di lunga durata, come il commercio internazionale, che coinvolgono la storia, già in età moderna, delle relazioni internazionali, del colonialismo e dell'imperialismo ecc... Più recentemente insieme ai benefici in termini di crescita e sviluppo in alcune aree e per molti settori economici, la globalizzazione ha concorso a determinare trasformazioni di vasta portata nella geografia economica internazionale, nell'organizzazione delle catene del valore delle imprese, nella circolazione ed allocazione dei capitali, nella distribuzione del lavoro (con implicazioni sia in termini quantitativi che qualitativi) a livello mondiale, rendendo più complessa la gestione delle imprese e generando in capo alle stesse nuove responsabilità su scala globale. Determinanti appaiono, a questo proposito, i fenomeni di internazionalizzazione delle attività di molte imprese, e delle conseguenti riorganizzazioni che, in molti casi, hanno assunto la forma di una delocalizzazione o rilocalizzazione sui mercati internazionali. Inoltre, di sempre maggiore interesse è l'indagine rivolta ai paesi cosiddetti emergenti (in particolare qui con un focus specifico sull'America Latina) che sempre più si impongono nella riflessione internazionale sul capitalismo globale. Il progetto prevede, da parte degli aderenti, spostamenti e partecipazioni a seminari e convegni internazionali.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MAIFREDA Germano (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:

SH1_14 - History of economic thought and quantitative economic history

SH6_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

SH6_8 - Social and economic history

Componenti:

--	--	--	--	--

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CONCA	Silvia Antonia	Studi storici	Ricercatore	SECS-P/12
RONCHI	Veronica	Studi storici	Ric. a tempo determ.	SECS-P/12
SAPELLI	Giulio	Studi storici	Prof. Ordinario	SECS-P/12

7. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STORIA DELLA SVIZZERA "BRUNO CAIZZI"
Descrizione	econdo l'art. 2 del Regolamento istitutivo, Il Centro si propone di: diffondere in Italia la conoscenza della storia economica, sociale, politica, culturale e religiosa della Svizzera e in particolare della Svizzera italiana; incrementare i rapporti tra gli studiosi italiani che si occupano di storia della Svizzera; favorire i rapporti e gli scambi fra studiosi italiani e svizzeri e tra università italiane e svizzere; promuovere ricerche, tesi di dottorato e tesi di laurea di storia svizzera e inerenti i rapporti tra la Svizzera e l'Italia; promuovere conferenze, seminari, convegni; proporre ai competenti organi dell'ateneo l'attivazione di attività formative e di perfezionamento relative alla storia e alla cultura svizzera sia rivolte agli studenti iscritti sia indirizzate a un pubblico esterno; promuovere e favorire la costituzione e lo sviluppo di una sezione di storia svizzera nell'ambito della Biblioteca del Dipartimento di Studi storici; intraprendere ogni altra iniziativa coerente con le finalità indicate alla lettera a)
Sito web	http://www.dssds.unimi.it/dipartimento/svizzera.htm
Responsabile scientifico/Coordinatore	ANTONIELLI Livio (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

SH6_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

SH6_8 - Social and economic history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
DI FILIPPO	Claudia Amina Annamaria	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/02
AUDENINO	Patrizia	Studi storici	Prof. Associato	M-STO/04
FRANZINI	Elio	Filosofia Piero Martinetti	Prof. Ordinario	M-FIL/04
MERLO	Grado Giovanni	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/07
INGHILLERI DI VILLADAURO	Paolo Maria	Beni culturali e ambientali	Prof. Ordinario	M-PSI/05
SCARAMELLINI	Guglielmo	Beni culturali e ambientali	Prof. Ordinario	M-GGR/01
TONELLI	Giovanna	Studi storici	Ricercatore	M-STO/02
VERGALLO	Luigi	Studi storici	Assegnista	M-STO/04
VISMARA	Paola	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/07

Altro Personale

avid Vogelsanger (Console generale di Svizzera a Milano); prof. Piero Martinoli (Presidente dell'Università della Svizzera Italiana); ; prof.ssa Paola Olla Brundu (Diretrice del Dipartimento di Storia della Società e delle Istituzioni); prof. Carlo Lacaita; dott. Fabrizio Panzera (Archivio di Stato di Bellinzona); prof. Roberto Romano

8. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica
	Il Centro per gli Studi di Politica Estera e Opinione Pubblica nasce nel 1980 presso l'Istituto di Storia Medioevale e Moderna dell'Università di Milano, sulla base di una convenzione triennale (rinnovata regolarmente sin qui) fra l'Ateneo

Descrizione	ed il Comune di Milano. Scopo del Centro è quello di promuovere "lo studio della storia della politica internazionale nel più generale contesto politico, culturale, sociale, economico e religioso", in particolare favorendo "lo sviluppo di contatti fra Milano e i paesi europei ed extraeuropei sotto il profilo culturale e sociale"(art. 1 dello Statuto).
	Il Centro è coordinato da un Direttore Scientifico e da un Direttivo interno e si vale dell'apporto di due Comitati di consulenza, l'uno a carattere nazionale, l'altro internazionale, costituiti da studiosi fra i più importanti nel campo degli studi internazionalistici.
	Anche grazie alla collaborazione con istituzioni milanesi, nazionali e internazionali il Centro ha promosso in questi anni unattività volta in più direzioni, ed in particolare:
	la formazione di base, attraverso seminari di perfezionamento, corsi di specializzazione, coordinamento di tesi di laurea, l'attivo sostegno del curriculum di storia delle relazioni internazionali, attivato presso il dottorato di ricerca in Storia della società europea della Università di Milano;
	l'attivazione di programmi di ricerca, appoggiati dai Ministeri della Pubblica Istruzione, degli Affari Esteri, dei Beni Culturali ed Ambientali, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dalla Giunta Centrale per gli Studi Storici, da Enti pubblici locali e da privati, intesi a collegare la storia della nostra politica estera alle grandi tendenze economiche, politiche, culturali, religiose;
	lo svolgimento di cicli di conferenze e conversazioni aperte ad un pubblico più ampio non strettamente universitario;
	l'organizzazione di convegni scientifici a carattere nazionale ed internazionale, frutto della collaborazione con enti ed istituzioni universitari e di ricerca italiani ed europei.
	la pubblicazione, sia in una propria collana, sia presso altri editori, di studi originali su aspetti e problemi della vita internazionale, nonché di traduzioni di rilevanti contributi stranieri;
	la costituzione di una biblioteca specializzata;
	l'ospitalità e l'appoggio concreto alle attività di studio e ricerca di studenti e studiosi stranieri, nel quadro dei programmi di scambio finanziati dalla Comunità europea (TEMPUS);
	l'ampliamento dei legami di collaborazione scientifica internazionale, grazie all'ospitalità concessa, sin dal 1982 al Segretariato della Commissione di Storia delle Relazioni Internazionali, organismo affiliato dell'International Committee of International Sciences.
Sito web	http://www.polestra.com/polestra/
Responsabile scientifico/Coordinatore	CANAVERO Alfredo (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:
SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory
SH6_7 - Colonial and post-colonial history, global and transnational history, entangled histories
SH6_8 - Social and economic history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BENZONI	Maria Matilde Luisa	Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali	Ricercatore	M-STO/02
COLOMBO	Alessandro	Studi internazionali, giuridici e storico-politici	Prof. Ordinario	SPS/04
COVINI	Maria Nadia	Studi storici	Ricercatore	M-STO/01
DE FRANCESCO	Antonino	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/02
ALBINI	Giuliana	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/01
MERLO	Grado Giovanni	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/07
PIZZETTI	Silvia Maria	Studi storici	Ricercatore	M-STO/02
SCARPELLINI	Emanuela	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/04

9. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	MIC centro interdipartimentale di Moda Immagine e Consumi
Descrizione	Il centro, nato nel Gennaio 2010, si propone di studiare dal punto di vista storico e scientifico tutti gli aspetti della cultura materiale e della cultura visuale che caratterizzano la società italiana contemporanea. Moda e consumi costituiscono elementi centrali per comprendere la società odierna, per capire come cambiano i concetti di genere, generazione, cultura; hanno un impatto rilevante sul mondo dell'arte e dei mass media; sono elementi fondamentali del sistema economico e commerciale. Il centro MIC si propone di analizzare questi aspetti attraverso l'apporto di specialisti provenienti da molte discipline diverse: storia, filosofia, economia, linguistica, arte, archivistica, spettacolo, letteratura, cultura visuale, alla ricerca di una visione innovativa che riconosca a questi settori la loro valenza culturale all'interno della nostra società.
Sito web	http://users2.unimi.it/mic/
Responsabile scientifico/Coordinatore	SCARPELLINI Emanuela (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:

SH2 - Institutions, Values, Beliefs and Behaviour: Sociology, social anthropology, political science, law, communication, social studies of science and technology

SH6_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques

SH6_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
TISSONI	Francesco	Beni culturali e ambientali	Ricercatore	L-FIL-LET/02

Altro Personale

Canella Maria Puccinelli Elena Segre Reinach Simone

10. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	La mobilità sociale nel medioevo (secoli XII-XV)
Descrizione	Il progetto di ricerca La mobilità sociale nel medioevo italiano (secoli XII-XV) si propone di studiare la mobilità sociale nell'Italia basso medievale. L'ambito d'indagine è costituito prevalentemente dall'Italia centro-settentrionale, con affondi regionali suggeriti dalla necessità di approfondire alcune tematiche, come illustrato più dettagliatamente nel progetto di ricerca: - la Chiesa come canale di mobilità sociale, soprattutto nel caso di Roma e della curia pontificia; - lo studio dei fenomeni di ricambio sociale legati all'economia e, più specificatamente, alle attività di intermediazione, nel caso della Toscana; - il ruolo dei fattori politici e istituzionali nella mobilità sociale, con particolare attenzione alla Lombardia; - le competenze tecniche e professionali come canale di mobilità sociale nell'ambito italiano tra area comunale e territori aragonesi. Il progetto è finanziato nell'ambito dei Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2012) 2014-2017.
Sito web	http://prin.mobilitasociale.uniroma2.it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	GAMBERINI Andrea (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:

SH6_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

SH6_4 - Medieval history

SH6_8 - Social and economic history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
COVINI	Maria Nadia	Studi storici	Ricercatore	M-STO/01

Altro Personale	Della Misericordia Massimo
-----------------	----------------------------

11. Scheda inserita da questa Struttura ("Studi storici"):

Nome gruppo*	CEPOC Centro Interuniversitario per la Storia delle Polizie e del Controllo del Territorio
Descrizione	Il Centro Interuniversitario per la Storia delle Polizie e del Controllo del Territorio è nato nel 2012 dalla collaborazione delle Università di Milano, Bergamo, Genova, Messina, Napoli Federico II, Pisa, Siena. I suoi scopi, enunciati all'Articolo 2 del suo statuto sono i seguenti: a) promuovere e svolgere attività di ricerca nell'ambito della storia delle polizie e, più in generale, del controllo del territorio. L'attività di ricerca del Centro ha come fine fondamentale di coinvolgere gli studiosi interessati a tali tematiche entro indirizzi di ricerca condivisi, cronologicamente ampi (dal medioevo all'età contemporanea), in grado di stimolare individuazione di nuove e utili linee interpretative; b) organizzare corsi, seminari, attività e corsi di aggiornamento e convegni di studio, nazionali ed internazionali, relativi ai problemi di cui al punto a) del presente articolo, nel rispetto delle disposizioni in vigore per l'Amministrazione universitaria e quindi, delle funzioni didattiche e scientifiche riconosciute dalla legge 240/2010 ai dipartimenti; c) promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, indici bibliografici, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia; d) favorire lo scambio di informazioni tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazione con altri Dipartimenti universitari, anche se non aderenti al Centro Interuniversitario; con organismi di ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri; e) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare; f) creare ed incrementare i rapporti con le istituzioni nazionali e internazionali ufficialmente preposte a compiti di polizia e di controllo del territorio; g) incrementare in ogni sua forma lo sviluppo della ricerca sulla storia delle polizie e delle modalità secondo le quali si articola il controllo del territorio; h) collaborare in attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica, simposi; i) istituire premi o borse di ricerca per il raggiungimento degli scopi del Centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore.
Sito web	http://www.cepoc.it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	ANTONIELLI Livio (Studi storici)

Settore ERC del gruppo:

SH6 - The Study of the Human Past: Archaeology, history and memory

SH6_8 - Social and economic history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BOBBI	Silvia	Studi storici	Ricercatore	SPS/03
DATTERO	Alessandra	Studi storici	Ricercatore	M-STO/02
LEVATI	Stefano	Studi storici	Prof. Associato	M-STO/02
VERGALLO	Luigi	Studi storici	Assegnista	M-STO/04

12. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze sociali e politiche"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	NETSHUFOOD
Descrizione	Network of Social and Human Sciences for Food La rete NETSHUFOOD si propone come aggregazione stabile di studiosi provenienti dalle scienze sociali ed umane che lavorano, da angolazioni disciplinari differenti, sulle questioni dell'alimentazione e delle filiere agro-alimentari nelle società complesse. Coinvolge numerosi Dipartimenti dell'Università di Milano (Dip. di Scienze Sociali e Politiche, Dip. di Storia, Dip. di Studi Internazionali, Dip. di Economia, Management e Metodi Quantitativi). La Prof. Sassatelli è responsabile per il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche. In questa iniziativa, discipline quali la storia, la sociologia, la scienza politica, l'economia e il diritto contribuiscono insieme a fornire un quadro interdisciplinare, ampiamente riconosciuto come fondamentale per mettere a fuoco temi quali la comunicazione del rischio e della qualità alimentare, il declinarsi di principi di sostenibilità nel settore agro-alimentare, gli stili alimentari dei consumatori in relazione a diverse tradizioni culturali, all'innovazione tecnologica e alla proliferazione normativa, la complessità delle filiere agro-alimentari in termini organizzativi e comunicativi, LA diffusione di filiere alimentari alternative tra i consumatori, il ruolo degli intermediari culturali e dei movimenti sociali nella diffusione di nuove dinamiche del gusto, le sfide dei processi di credenzializzazione della qualità alimentare e il loro impatto sulle filiere, la rilevanza e l'efficacia delle politiche alimentari, dell'organizzazione di filiera, dei quadri normativi in relazione alle sfide della sicurezza alimentare (food security e food safety), le politiche di contrasto allo spreco e alla povertà alimentare. La rete SI compone di studiosi che da tempo lavorano nel campo dei food studies, attraverso ricerche anche di taglio comparativo, e riflessioni teorico-analitiche. L'obiettivo della rete NETSHUFOOD è quello di agire da piattaforma sinergica, volano e stimolo per la ricerca interdisciplinare nel campo degli studi sull'alimentazione e l'agro-alimentare a partire dalla specificità dei saperi e delle competenze delle scienze sociali e umanistiche. I membri della rete Netshufood agiscono regolarmente come consultants della LERU per il settore di food studies, e hanno contribuito alla stesura e messa a punto dello "Scoping Paper" per Horizon 2020 "Societal Challenge 'Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research, and the Bioeconomy".
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	SASSATELLI Roberta (Scienze sociali e politiche)

Settore ERC del gruppo:
SH2_10 - Communication networks, media, information society
SH2_2 - Social policies, work and welfare
SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights
SH3_1 - Environment, resources and sustainability

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BANTERLE	Alessandro	Economia, management e metodi quantitativi	Prof. Ordinario	AGR/01
ADINOLFI	Giovanna	Studi internazionali, giuridici e storico-politici	Prof. Associato	IUS/13
LUPONE	Angela Maria Gabriella	Studi internazionali, giuridici e storico-politici	Prof. Ordinario	IUS/13
OLPER	Alessandro	Economia, management e metodi quantitativi	Prof. Associato	AGR/01
MAINO	Franca	Scienze sociali e politiche	Ricercatore	SPS/04
SCARPELLINI	Emanuela	Studi storici	Prof. Ordinario	M-STO/04